

# On the road

*Gli studenti del Politecnico di Milano presentano i loro progetti per il possibile riuso della Ex Stazione di Servizio Agip di piazzale Accursio a Milano*



Edificio: Stazione di servizio Agip  
Progettista: Mario Bacciocchi  
Anno di costruzione: 1951 - 1953  
proprietà: eni S.p.A

Autori: Gli studenti del Laboratorio di Progettazione degli Interni I  
Ateneo: Politecnico di Milano, Facoltà di Architettura  
Docenti: Lorenzo Bini, Francesco Dolce, Gennaro Postiglione  
Collaboratori: Michela Bassanelli, Enrico Forestieri, Lucia Frescaroli, Enrico Pellegrini

Ente promotore: Eni S.p.A.  
Inaugurazione: 8 Settembre 2012 ore 18:00  
Mostra aperta: 9 Settembre 2012 dalle 10:00 alle 19:00  
Indirizzo: Viale Certosa 86, Milano  
info: [lablog.org.uk/tag/eni/](http://lablog.org.uk/tag/eni/)

## Il progetto e la mostra

A sessant'anni dalla costruzione della stazione di servizio Agip di piazzale Accursio a Milano, oggi in stato di abbandono, la facoltà di Architettura del Politecnico di Milano ha coinvolto i suoi studenti nella realizzazione di alcuni progetti per il suo possibile riutilizzo.

Gli studenti del secondo semestre dell'A.A. 2011-2012 del laboratorio di Progettazione degli Interni, coordinati dai professori Lorenzo Bini, Francesco Dolce e Gennaro Postiglione, hanno provato ad immaginare e raccontare alcune possibili strategie per riutilizzare l'ex stazione di servizio Agip progettata dall'architetto Mario Bacciocchi e costruita tra il 1951 ed il 1953.

Per qualità architettonica e valore simbolico, l'edificio rappresenta un patrimonio importante non solo di Eni S.p.A., che ne è proprietaria, ma anche della Città di Milano, che lo ospita. Tuttavia, non essendo più "adatta" a svolgere la propria funzione originaria, la Stazione è da tempo inutilizzata ed ha per questo suscitato in alcuni progettisti il desiderio di ragionare su quello che potrebbe in futuro diventare.

Per facilitare l'avvicinamento ad un progetto così complesso, i docenti hanno imposto agli studenti di rispettare alcuni vincoli. In particolare si è esplicitamente chiesto di non modificare la struttura principale dell'edificio, di proporre una destinazione d'uso che fosse almeno in parte pubblica e di collocare al piano superiore della Stazione di Servizio, che un tempo era l'alloggio del gestore, un'abitazione legata alla nuova funzione.

I progetti, ciascuno raccontato attraverso un manifesto, un modellino in scala 1.50 ed un album che raccoglie tutto il lavoro svolto durante il semestre, saranno presentati in una mostra allestita all'interno della stessa Stazione di Servizio che per l'occasione riapre alla città grazie al supporto ed alla disponibilità di Eni.

Con questa raccolta di progetti 'visionari', esposti su dei lunghi tavoli collocati nel grande spazio vuoto del piano terra dell'edificio, si vuole alimentare in modo critico e propositivo la discussione sul futuro di questo importante manufatto.

## L'edificio

Sono i primissimi anni Cinquanta quando l'architetto milanese Mario Bacciocchi viene incaricato da Enrico Mattei in persona di mettere a punto un nuovo prototipo di stazione di servizio per la rete di distribuzione di carburanti e lubrificanti. Con una visione moderna e innovativa Mario Bacciocchi raccoglie la sfida e mette a punto un progetto, con 13 varianti, che ben rappresentano l'immagine dinamica dell'industria automobilistica e dei motori che il pioniere dell'Eni voleva trasferire alle stazioni di servizio.